

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |  |
|-----------------------------|--|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2023-3965 del 03/08/2023  |
| Oggetto                     | DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 - HERA S.p.A.<br>ADOZIONE E RILASCIO AUTORIZZAZIONE UNICA<br>AMBIENTALE (AUA) PER L' ATTIVITA' DI<br>GESTIONE DEL SISTEMA DELLE RETI FOGNARIE<br>DI RACCOLTA DELLE ACQUE METEORICHE DI<br>DILAVAMENTO AFFERENTI ALL'AGGLOMERATO<br>CASALE IN COMUNE DI BRISIGHELLA (ARA0043) |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2023-4113 del 03/08/2023   |
| Struttura adottante         | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna   |
| Dirigente adottante         | Ermanno Errani   |

Questo giorno tre AGOSTO 2023 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

---

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna**

---

**OGGETTO: DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 – HERA S.p.A. ADOZIONE E RILASCIO AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L' ATTIVITA' DI GESTIONE DEL SISTEMA DELLE RETI FOGNARIE DI RACCOLTA DELLE ACQUE METEORICHE DI DILAVAMENTO AFFERENTI ALL'AGGLOMERATO CASALE IN COMUNE DI BRISIGHELLA (ARA0043)**

**IL DIRIGENTE**

**RICHIAMATO** il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

**VISTI:**

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27/12/2021* "Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE) di cui alla D.D.G. n. 70/2018";

**CONSIDERATE** le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad Arpae dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di Arpae con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

**VISTA** inoltre la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 569 del 15 aprile 2019* recante aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti e direttive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti;

**DATO** atto che le reti fognarie pubbliche rientrano, ai sensi della DGR 1795/2016 sopracitata, fra le opere e impianti di pubblica utilità per i quali la presentazione dell'istanza e il rilascio dell'AUA è in capo al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Arpae;

**VISTA** l'istanza presentata al SAC di Arpae di Ravenna in data 30/04/2019 (assunta al PG di Arpae con n. 2019/68886), dalla società HERA S.p.A., avente sede legale in Bologna, viale Carlo Berti Pichat 2/4, in qualità di gestore dell'impianto di depurazione di acque reflue urbane in comune di Brisighella, loc. Casale, Via Casale, e del sistema delle reti fognarie ad esso afferente, intesa ad ottenere il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), ai sensi del DPR n. 59/2013, per l'intero agglomerato di Casale, per ricomprendere, oltre allo scarico finale della rete fognaria, anche tutte le opere utili alla raccolta e alla veicolazione delle acque reflue prodotte nell'agglomerato di che trattasi (gli scolmatori di piena, le opere di presa, gli impianti di sollevamento delle reti miste e le reti bianche);

**VISTA** inoltre la Determina Dirigenziale della Provincia di Ravenna n. 2868 del 25/09/2015 con la quale sono stati autorizzati, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., a favore di HERA S.p.A. gli scarichi di acque meteoriche di dilavamento da reti fognarie bianche recapitanti in acque superficiali, tra i quali 2 scarichi di reti bianche in comune di Brisighella, loc. Casale;

**VISTA** l'AUA adottata e rilasciata da Arpae SAC Ravenna con Determina Dirigenziale n. DET-AMB-2023-3427 del 06/07/2023 a favore della Società HERA S.p.A., per l'esercizio dell'attività di depurazione di acque reflue urbane nell'impianto sito in comune di Casale, via Casale, e di gestione del sistema fognario a servizio dell'agglomerato di Casale – codice ARA0043. Con la suddetta AUA non sono stati autorizzati gli scarichi delle due reti bianche dell'agglomerato di Casale in gestione a HERA S.p.A., già autorizzati con il provvedimento della Provincia di Ravenna n. 2868 del 25/09/2015, per procedere con il rilascio di un atto distinto di AUA, secondo le direttive della Regione di cui alla DGR 569/2019;

**RICHIAMATA** la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento:

- *D.Lgs. n. 152/06 e smi* recante "Norme in materia ambientale" - Parte III - Titolo III in materia di tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi;
- *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi* "Riforma del sistema regionale e locale" recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate alle Province relativamente all'autorizzazione agli scarichi in acque superficiali e agli scarichi delle reti fognarie;
- *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi* recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai Comuni e alle Province le funzioni in materia ambientale già conferite dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/2006;
- *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003* recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- *DGR n. 201 del 22 febbraio 2016* di approvazione della Direttiva concernente indirizzi all'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi idrici e rifiuti e agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane;
- *DGR n. 569 del 15 aprile 2019* di aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 201/2016 e di approvazione delle direttive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti;
- *Determinazione del Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente 4 dicembre 2019, n. 22374* di approvazione della direttiva tecnica "Modalità di formazione e aggiornamento dell'Elenco degli Agglomerati esistenti" ex DGR 210/2016 e s.m.i.;
- *DGR n. 2153 del 20 dicembre 2021* di aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 201/2016 e n. 569/2019 e di approvazione delle disposizioni relative alle verifiche di compatibilità idraulica nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti;
- *DGR n. 2338 del 27 dicembre 2022* recante aggiornamento dei termini previsti dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2153/2021 per l'adeguamento di alcuni degli agglomerati presenti in Regione;

**VISTA** la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

**CONSIDERATO** che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per la pratica Arpae n. 15973/2019 e successivamente per la pratica 25245/2023, emerge che:

- HERA S.p.A. è autorizzata con provvedimento AUA n. DET-AMB-2023-3427 del 06/07/2023 all'esercizio dell'attività di depurazione di acque reflue urbane nell'impianto sito in comune di Brisighella, loc. Casale, via Casale, e di gestione del sistema fognario a servizio dell'agglomerato di Casale, di consistenza nominale pari a 23 AE – codice ARA0043;

- la suddetta autorizzazione è stata rilasciata alla società HERA s.p.a. a seguito della presentazione al SAC di Arpae di Ravenna in data 30/04/2019 (assunta al PG di Arpae con n. 2019/68886), integrata in data 02/07/2019 (acquisita con PG 2019/104862) e completata in data 01/08/2019 (acquisita con PG 2019/123185), dell'istanza di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), per ricomprendere, oltre allo scarico finale della rete fognaria, anche tutte le opere utili alla raccolta e alla veicolazione delle acque reflue prodotte nell'agglomerato di che trattasi (gli scolmatori di piena, le opere di presa, gli impianti di sollevamento di mista e gli scarichi di reti bianche), in gestione a HERA S.p.A.;
- il sistema fognario dell'agglomerato di Casale è separato. Nel sistema di raccolta non sono presenti scolmatori di piena in rete, di emergenza, ovvero opere di presa o impianti di sollevamento in rete, ma unicamente due reti bianche, in gestione a HERA S.p.A.;
- con la DGR 569/2019 che ha aggiornato l'elenco degli agglomerati esistenti di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 201/2016, sono state approvate delle direttive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti. Le direttive indicano che andrebbe presentata una domanda AUA distinta per la rete fognaria utile alla raccolta delle acque meteoriche di dilavamento e pertanto anche l'atto finale deve essere distinto da quello relativo alla rete fognaria afferente all'impianto di depurazione;
- l'istanza di AUA è stata presentata direttamente al SAC ai sensi della DGR n.1795/2016 in quanto trattasi di opere/impianti di pubblica utilità;
- per le reti bianche recapitanti in acque superficiali è in essere la Determina Dirigenziale della Provincia di Ravenna n. 2868 del 25/09/2015 e s.m.i. con la quale sono stati autorizzati, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., a favore di HERA S.p.A. gli scarichi delle acque meteoriche di dilavamento provenienti da reti bianche ubicati in vari comuni, tra i quali 2 in comune di Brisighella afferenti all'agglomerato Casale (identificati con numero scarichi 40FO4001 e 40FO4005);
- L'istanza presentata in data 30/04/2019 non è stata valutata formalmente completa e correttamente presentata per cui il SAC di Arpae ha provveduto a darne comunicazione in data 03/06/2019 al soggetto interessato (PG 87048/2019);
- HERA S.p.A. ha trasmesso la documentazione a completamento dell'istanza di AUA precedentemente presentata con varie note, in data 02/07/2019 con Prot. HERA n. 64626 del 01/07/2019 - acquisita con PG 104862/2019, in data 01/08/2019 con Prot. HERA n. 75530 - acquisita con PG 123185/2019;
- L'istanza è risultata completa in data 01/08/2019, con avvio del procedimento, per cui il SAC di Arpae ha provveduto a darne notizia al soggetto interessato con apposita comunicazione in data 27/08/2019 (PG Arpae 132495/2019), ai sensi dell'art. 8, comma 2) della Legge n. 241/1990 e smi;
- rispetto alle verifiche previste dall'art.4 del DPR n. 59/2013, è risultato necessario richiedere integrazioni documentali ai fini istruttori, tra le quali anche elementi integrativi rilevati dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile per l'espressione del parere di compatibilità idraulica di competenza introdotto dalla DGR 569/2019. La richiesta di integrazioni è stata inoltrata alla Società in data 04/09/2019 con PG n. 2019/136662, sospendendo i termini del procedimento;
- dopo l'ottenimento di una proroga per la presentazione delle integrazioni, in data 11/12/2019 la Società Hera Spa ha trasmesso parte della documentazione integrativa – Prot. HERA 116475, assunta da Arpae con PG/2019/191068;
- nel corso del procedimento sopracitato, sono stati acquisiti i pareri necessari e vincolanti ai fini del rilascio dell'autorizzazione allo scarico:

- relazione tecnica istruttoria del Servizio Territoriale di Arpae sulla matrice scarichi di acque reflue urbane (PG/2019/140335 del 11/09/2019);

**PRESO ATTO** di quanto di seguito riportato in merito al parere di compatibilità idraulica dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (ARSTPC):

- in data 15 aprile 2019 è stata adottata la DGR n. 569/2019. La DGR 569/2019 contiene "Direttive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti". In tali Direttive la Regione ha indicato ad Arpae di acquisire un parere di compatibilità con il regime idraulico dei corpi idrici recettori, all'Autorità Idraulica competente così come definita nello stesso atto. Quanto sopra nelle istruttorie per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico, sia diretto che indiretto, delle

acque reflue urbane provenienti da agglomerati (impianti di depurazione e reti fognarie dei sistemi afferenti agli impianti), autorizzabili ai sensi del DPR n.59/2013. L'Autorità Idraulica competente a cui va richiesto il parere di cui sopra è il Consorzio di Bonifica o il Servizio d'Area dell'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile. In essa si indica che l'Autorità idraulica si esprime entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta di Arpae.

Nell'istruttoria per il rilascio dell'AUA di che trattasi è stato pertanto richiesto all'ARSTPC il parere di competenza in data 27/08/2019 con PG Arpae n. 2019/132495 in quanto gli scarichi dell'agglomerato recapitano in rii o torrenti afferenti al fiume Lamone. L'ARSTPC aveva già indicato con comunicazione in data 19/07/2019 la documentazione integrativa necessaria per l'espressione del parere di competenza per gli scarichi in corso d'acqua pubblico, da richiedere ad HERA S.p.A. La richiesta di integrazioni è stata inoltrata a HERA S.p.A. che ha dato riscontro parziale in data 11/12/2019. La documentazione acquisita è stata trasmessa all'ARSTPC rinnovando la richiesta di espressione del parere (PG Arpae n. 10529 del 23/01/2020);

**DATO ATTO** che la Regione Emilia-Romagna con la successiva *DGR n. 2153 del 20 dicembre 2021*, oltre ad aggiornare l'elenco degli agglomerati esistenti di cui alle DGR 201/2016 e 569/2019, ha approvato delle disposizioni relative alle verifiche di compatibilità idraulica nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti. Ha inoltre individuato le informazioni che il Gestore è tenuto a fornire per le esigenze istruttorie dell'ARSTPC. Inoltre al punto 5) del deliberato afferma quanto segue:

*5) di stabilire che per le infrastrutture fognario/depurative afferenti agli Agglomerati presenti sul territorio regionale, ancorché già realizzate alla data di pubblicazione del presente atto, essendo queste funzionali allo svolgimento di un servizio pubblico essenziale non suscettibile di interruzione, laddove in fase di autorizzazione delle stesse risulti necessario condurre verifiche di carattere idraulico il cui svolgimento richieda tempi non compatibili con i tempi previsti dal procedimento amministrativo, nelle more dello svolgimento da parte del richiedente delle attività previste dalle Disposizioni di cui all'Allegato 2 al presente atto, ARPAE potrà comunque concludere il procedimento subordinando l'autorizzazione all'acquisizione, nel corso della durata della stessa, del parere di compatibilità idraulica rilasciato dall'Autorità idraulica competente;*

In ragione di quanto sopra in data 04/03/2022 con PG 36100/2022 questo SAC ha richiesto a HERA S.p.A. di avviare le verifiche idrauliche e la predisposizione della documentazione necessaria all'espressione del parere di competenza dell'ARSTPC, così come indicato nell'atto regionale, previo confronto con l'ARSTPC stessa. Quanto sopra relativamente a tutte le istanze con istruttoria sospese per l'acquisizione del parere dell'ARSTPC, tra le quali quella dell'agglomerato di Casale. HERA S.p.A. ha risposto in data 29/04/2022 (acquisita con PG 71538/2022) segnalando che potrebbero adempiere alla presentazione della suddetta documentazione in 5 anni, in quanto occorre svolgere rilievi in campo con personale interno ed esterno ed elaborare eventuali relazioni idraulico-idrogeologiche (relativamente a tutti i procedimenti sospesi per analoga motivazione oltre che per il procedimento in oggetto).

In AUA successivamente rilasciate per altri agglomerati con scarichi in corpi idrici regionali è stato prescritto a HERA di trasmettere un cronoprogramma per la presentazione della documentazione integrativa e delle istanze di concessione per l'utilizzazione delle aree del Demanio idrico regionale, se dovute, relativo a tutti gli scarichi diretti e indiretti di reti fognarie pubbliche gestite da HERA S.p.A. in corpi idrici del demanio regionale.

HERA S.p.A. ha risposto con nota PG HERA 47097/23 del 17/05/2023 acquisita con PG 2023/86837, nella quale propone la presentazione della documentazione integrativa e delle istanze di concessione per 8 scarichi individuati recapitanti nel fiume Lamone o nel Torrente Senio, per i quali sono disponibili i dati idraulici necessari necessari alle valutazioni idrauliche sulle interferenze fra i regimi estremi di evento meteorico. Propone inoltre che solo successivamente alla verifica di completezza da parte dell'ARSTPC della documentazione predisposta per i suddetti 8 scarichi ai fini dell'espressione del parere/nulla osta idraulico, possa essere predisposta la documentazione ritenuta adeguata all'espressione del parere per tutti gli altri scarichi, in conformità alle disposizioni regionali in materia, quindi anche per gli scarichi dell'agglomerato di Casale. Pertanto HERA S.p.A. si riserva di trasmettere un cronoprogramma di presentazione della documentazione integrativa e delle istanze di concessione per gli altri scarichi in istruttoria successivamente alla verifica di completezza della documentazione da parte dell'Agenzia regionale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile relativamente ai sopracitati 8 scarichi.

**VALUTATO** che si possa procedere alla conclusione del procedimento e al rilascio dell'AUA per l'attività di gestione del sistema fognario di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento a servizio dell'agglomerato di Casale nelle more della presentazione da parte di HERA S.p.A. della documentazione completa indicata nelle Disposizioni di cui all'Allegato 2 della DGR 2153/2021, finalizzata all'espressione del pa-

rere di compatibilità idraulica dell'ARSTPC, ai sensi del punto 5) del deliberato della stessa DGR 2153/2021, in quanto i tempi necessari per lo svolgimento delle verifiche di carattere idraulico indicati da HERA S.p.A. (5 anni) sono ritenuti incompatibili con i tempi previsti dal procedimento amministrativo e rilevando la necessità di concludere con sollecitudine l'istruttoria avviata da tempo. L'atto autorizzativo viene subordinato all'acquisizione, nel corso della durata dell'AUA, del parere di compatibilità idraulica rilasciato dall'ARSTPC; a tal fine occorre che HERA S.p.A. trasmetta la documentazione necessaria secondo le modalità comunicate e condivise dal SAC e comunque entro il termine massimo del 30/11/2027 (scadenza stabilita in attuazione del termine proposto dalla stessa HERA S.p.A. di 5 anni dal rilascio dell'AUA, calcolata dalla data di rilascio dell'AUA per l'agglomerato di Casola Valsenio).

**PRESO ATTO** che nella DGR 2153/2021 per l'agglomerato Casale in comune di Brisighella non sono previsti interventi di adeguamento;

**PRESO ATTO** delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna con nota PG Provincia di Ravenna n. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi idrici disciplinate dall'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi e di emissioni in atmosfera disciplinate dall'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi non vengono in rilievo ai fini della verifica antimafia di cui al D.Lgs n. 159/2011 e, quindi, sono esonerate da tale obbligo;

**PRESO ATTO** che Hera S.p.A. ha assolto l'obbligo dell'imposta di bollo sull'atto da rilasciarsi, come da attestazione inviata in data 21/07/2023, acquisita con PG 2023/126983 (marca da bollo con identificativo 01220528781290);

**RITENUTO** che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore HERA S.p.A., nel rispetto di condizioni e prescrizioni specifiche per la gestione del sistema fognario di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento a servizio dell'agglomerato di Casale - codice ARA0043, con un atto distinto da quello adottato per l'esercizio dell'attività di depurazione di acque reflue urbane nell'impianto, sito in comune di Casale, via Casale, e di gestione del sistema fognario, secondo le direttive della Regione allegata alla DGR 569/2019. L'atto di AUA va a modificare l'autorizzazione della Provincia di Ravenna n. 2868 del 25/09/2015 per gli scarichi di acque meteoriche di dilavamento delle due reti fognarie bianche recapitanti in acque superficiali dell'agglomerato di Casale in gestione a HERA S.p.A., in quanto contiene le relative condizioni e prescrizioni;

**CONSIDERATO** che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

**PRECISATO** che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpa e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

**SI INFORMA** che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpa e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

**SU** proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Miria Rossi, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna di Arpa:

**per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,**

#### **DETERMINA**

**1. DI ADOTTARE E RILASCIARE**, ai sensi del DPR n. 59/2013 e della DGR n. 1795 del 31 ottobre 2016, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** a favore della società **HERA S.p.A.** (Codice Fiscale BO 04245520376/P.IVA "Gruppo Hera" 03819031208) avente sede legale in Bologna, viale Carlo Berti Pichat 2/4, per l'esercizio dell'**attività di gestione del sistema fognario di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento a servizio dell'agglomerato di Casale - codice ARA0043 - in gestione alla Società stessa, fatti salvi i diritti di terzi;**

- DI DARE ATTO che la presente AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli abilitativi ambientali:
  - autorizzazione allo scarico di acque meteoriche di dilavamento da reti fognarie pubbliche di tipo bianca (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi) - di competenza Arpa -SAC di Ravenna;

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Ditta deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti e non comprese dalla presente AUA;

3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

3.a) Per l'esercizio dell'attività, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute nell'Allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:

- **L'Allegato A)** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per lo scarico idrico in corpo idrico superficiale.

È altresì fatto salvo il rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene degli ambienti di lavoro;

3.b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013.

Costituiscono modifica sostanziale da richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, con apposita domanda per il rilascio di nuova AUA, in particolare:

- variazioni indicate nell'Allegato 2 "*Direttive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti*" alla DGR n. 569 del 15 aprile 2019 di aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 201/2016;

3.c) La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;

Potrà essere soggetta a revisione, qualora necessario, quando sarà acquisito dall'ARSTPC il parere di compatibilità idraulica dello scarico;

La presente AUA potrà comunque essere soggetta a revisione qualora siano emanate nuove disposizioni regionali/linee guida in materia di compatibilità irrigua degli scarichi;

- 3.d) nel corso della durata della presente AUA **va acquisito il parere di compatibilità idraulica rilasciato dall'ARSTPC per gli scarichi autorizzati con il presente atto**. A tal fine la presentazione della documentazione integrativa per l'espressione del parere dell'ARSTPC e delle istanze di concessione per l'utilizzazione delle aree del Demanio idrico regionale, se dovute, relative agli scarichi dell'agglomerato Casale – ARA0043 va effettuato secondo un **cronoprogramma da predisporre** secondo le modalità comunicate e condivise dal SAC. La **documentazione integrativa e le istanze di concessione vanno comunque presentate entro il termine massimo del 30/11/2027**;

4. DI STABILIRE che, ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data del presente atto ed è rinnovabile**. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;

5. DI DARE ATTO che il presente provvedimento diverrà esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente del SAC di Ravenna;

6. DI DARE ATTO che **l'autorizzazione adottata con provvedimento della Provincia di Ravenna n. 2868 del 25/09/2015**, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i, a favore della società HERA S.p.A., per lo scarico di acque meteoriche di dilavamento da reti fognarie bianche recapitanti in acque superficiali, **VIENE MODIFICATA** come segue:

- dall'Allegato B) - *Elenco scarichi* sono da intendersi stralciati gli scarichi di rete bianca dell'agglomerato di Casale identificati con ID 40FO4001 (ora ricodificato con ID 1645704) e ID 40FO4005 (ora ricodificato con ID 1649903), a far data dal rilascio della presente AUA, che contiene le relative condizioni e prescrizioni;

7. **DI DARE ATTO** che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpa e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;

8. **DI DARE ATTO** che il Servizio Territoriale Arpa di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;

9. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento a HERA S.p.A. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa agli uffici interessati dell'Unione della Romagna Faentina e all'Agenzia Regionale per la

Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Ravenna per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;

**DICHIARA** che:

- a fini di trasparenza il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione di Arpae – sottosezione sui rischi corruttivi e trasparenza.

**E SI INFORMA** che:

- avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRIGENTE DEL  
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
DI RAVENNA  
*Dott. Ermanno Errani*

**SCARICO DI ACQUE REFLUE URBANE**

(ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 - Parte III - Titolo IV - capo II - e s.m.i.)

**DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO**

- Documentazione, conservata agli atti, presentata al SAC di Arpae da HERA S.p.A. per il rilascio della presente AUA, in data 30/04/2019 - prot. HERA 43035 del 30/04/2019, acquisita da Arpae con PG/2019/68886 le successive integrazioni acquisite in data 02/07/2019 con Prot. HERA n. 64626 del 01/07/2019 - acquisita con PG 104862/2019, in data 01/08/2019 con Prot. HERA n. 75530 - acquisita con PG 123185/2019, in data 11/12/2019 – Prot. HERA 116475 del 11/12/2019 -acquisita con PG/2019/191068.
- L'elaborato grafico relativo all'agglomerato di Casale con ubicazione dei punti di scarico delle reti di acqua meteoriche: planimetria "**Agglomerato Casale ARA0043 - scala 1:1.000**"- trasmessa da HERA S.p.A. con la domanda di AUA Prot. HERA n. 43035 del 30/04/2019, acquisita da Arpae con PG/2019/68886.  
L'elaborato è parte integrante del presente provvedimento e viene allegato (**Allegato A1**).

**CONDIZIONI**

La presente autorizzazione è condizionata alle eventuali prescrizioni idrauliche emanate dall'Ente gestore dei corpi idrici ricettori degli scarichi, quando previsto dalle norme vigenti, con specifici atti di concessione, pareri idraulici e/o accordi tra le parti in merito alla regolarità costruttiva ed idraulica delle immissioni.

**PRESCRIZIONI**

- 1) nelle reti fognarie possono essere convogliate esclusivamente le acque meteoriche di dilavamento drenate dalle aree descritte nella documentazione presentata a corredo della domanda di autorizzazione;
- 2) gli scarichi si dovranno attivare solo a seguito di eventi meteorici e solamente per un tempo tale da consentire il deflusso nel corpo idrico ricettore delle acque meteoriche di dilavamento derivanti dall'area del proprio bacino scolante;
- 3) i punti di scarico dovranno essere mantenuti costantemente accessibili in prossimità dei punti di immissione nei corpi idrici ricettori, a disposizione degli organi di vigilanza, ed attrezzati per consentire il controllo ed il campionamento da parte dell'Autorità competente;
- 4) dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici atti ad evitare impaludamenti o ristagni di acque reflue nel corpo ricettore onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti;
- 5) dovrà essere effettuata una periodica ed idonea manutenzione alle reti di fognatura bianca anche al fine di evitare fenomeni di rigurgito nel piano stradale;
- 6) dovranno essere effettuati periodici controlli sulle reti fognarie bianche al fine di verificare lo stato di manutenzione e di conservazione delle stesse;
- 7) dovranno essere effettuati periodici controlli delle reti al fine di accertare ed escludere allacci di acque reflue diverse dalle sole acque meteoriche alle reti fognarie bianche;
- 8) nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e/o la qualità degli scarichi, il gestore della rete dovrà darne immediatamente comunicazione (entro 24 ore) a questo SAC di Arpae e al Servizio territoriale Arpae indicando tra l'altro le cause dell'imprevisto ed i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente;
- 9) l'elenco degli scarichi di acque meteoriche di dilavamento dell'assetto fognario dell'agglomerato di Casale in gestione a HERA S.p.A., è riportato nell'**allegato A2) parte integrante del presente provvedimento**.

**ALLEGATO A1)**

**SISTEMA FOGNARIO DELL'AGGLOMERATO DI CASALE**

**PLANIMETRIA AGGLOMERATO CASALE**

Agglomerato Casale ARA0043  
Trattamento depurativo: Imhoff  
Località Casale - Via Casale  
Corpo Idrico Recettore: Rio della Fontana  
Bacino Idrografico: Lamone  
Scala 1:1000

Legenda



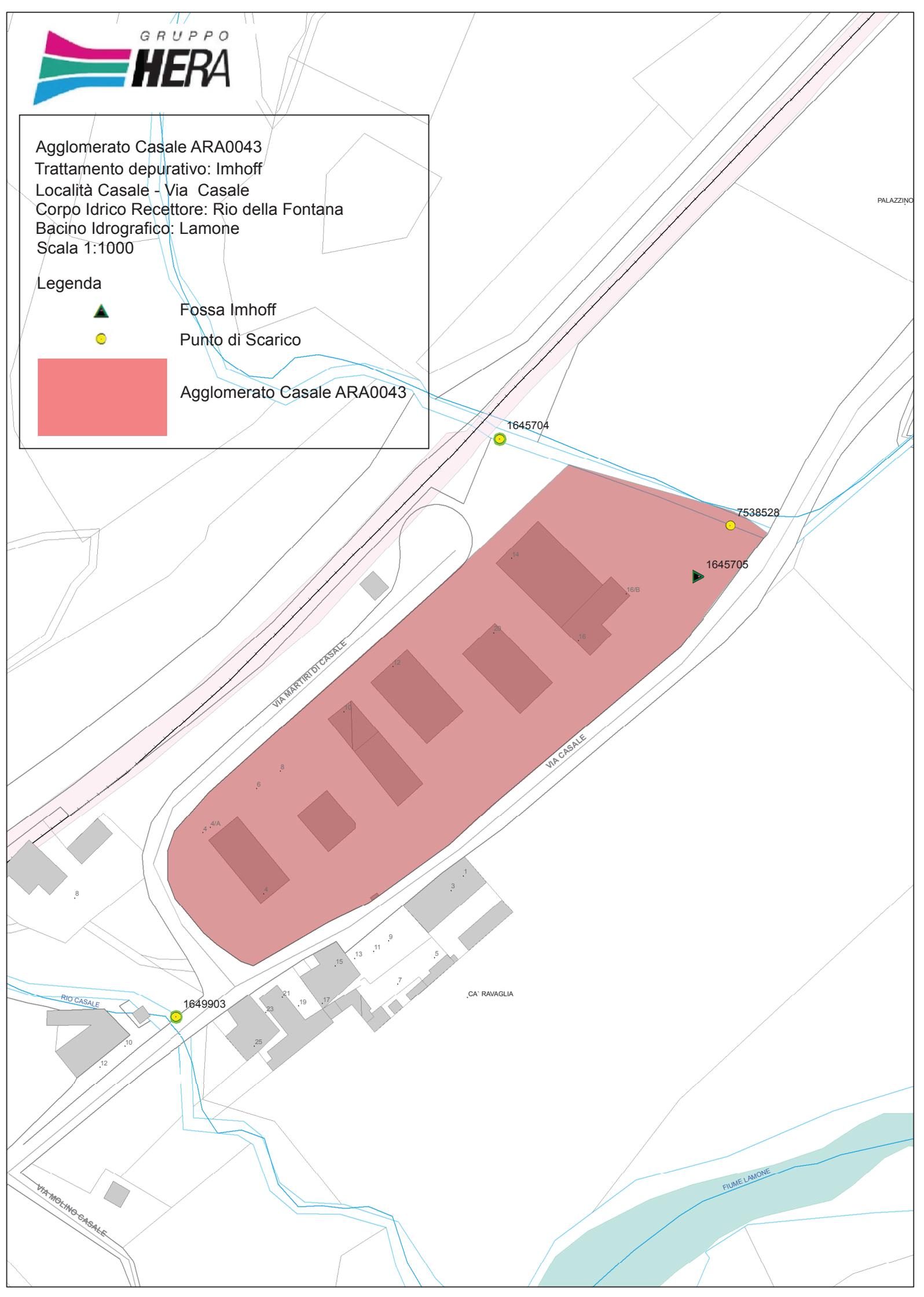
Fossa Imhoff



Punto di Scarico



Agglomerato Casale ARA0043



**SISTEMA FOGNARIO DELL'AGGLOMERATO DI CASALE**

**ELENCO SCARICHI DI ACQUE METEORICHE DI DILAVAMENTO**

| <b>ID scarico</b>           | <b>Ubicazione scarico</b>                         | <b>Corpo idrico ricettore</b> | <b>Bacino ricettore</b> |
|-----------------------------|---|-------------------------------|-------------------------|
| ID 1645704<br>(ex 40FO4001) | Via Martiri Casale - loc. Casale –<br>Brisighella | Rio Fontana                   | Lamone                  |
| ID 1649903<br>(ex 40FO4005) | SP 302 - loc. Casale -Brisighella                 | Rio Rossi Casale              | Lamone                  |

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**